



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

INTERROGAZIONE

Indifferibile e urgente in aula

N. 651

Futuro dei lavoratori Ospedale Settimo Torinese

Presentata dal Consigliere regionale:

VALLE DANIELE (primo firmatario) 01/03/2021

Presentata in data 01/03/2021

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Futuro dei lavoratori Ospedale Settimo Torinese*

Premesso che

- L'Ospedale Civico "Città di Settimo Torinese" è un presidio sanitario destinato al trattamento delle post-acuzie, della riabilitazione e della lungodegenza. I suoi 211 posti letto sono principalmente rivolti ai cittadini dimessi dai reparti di Medicina e di Pronto Soccorso delle ASL Città di Torino e l'Asl To4;
- L'Ospedale è gestito dalla società S.A.A.P.A. S.p.A., la cui compagine sociale è composta dalla Regione Piemonte, che attraverso l'Asl Città di Torino e l'Asl To4 ha la maggioranza delle quote (52%), dalla Città di Settimo (31,48%), dalla Cooperativa Frassati (16,50%) e dalla partecipata Patrimonio (0,02%);
- tale sperimentazione gestionale risponde ad un modello innovativo di management delle attività sanitarie pubbliche, regolato dalla Legge Sanitaria (D.Lgs 502/1992 più volte modificato e integrato), che si propone di migliorare la qualità dell'assistenza in un'ottica di efficacia e di efficienza organizzativa clinica ed assistenziale;
- lo strumento principale individuato dalla legge per realizzare l'obiettivo di efficienza è il coinvolgimento nel programma di sperimentazione del settore

privato, privilegiando quello appartenente alla sfera della cooperazione sociale;

- Tale assetto organizzativo, espressione concreta di una sperimentazione di gestione pubblico-privata, è stato autorizzato con la D.G.R. n. 20-10663 del 2 febbraio 2009, successivamente prorogato, ma arrivato a scadenza con la fine del 2019;

premessò altresì che

- In tale contesto alla Cooperativa Frassati è affidata la Direzione del Dipartimento assistenziale, cui fanno capo la progettazione, l'organizzazione e l'erogazione dei servizi assistenziali, infermieristici e riabilitativi attraverso la gestione di proprio personale tecnico (infermieri, operatori socio-sanitari, terapisti della riabilitazione e tecnici sanitari di varia natura), oltre alle attività e ai servizi di supporto relativi;
- La cooperativa impiega nel presidio circa 170 dipendenti;
- La maggior parte dei lavoratori attualmente in servizio presso l'Ospedale ha un anzianità di servizio di oltre 10 anni, dal 2009, quando la struttura ha avviato la sua attività;
- Qualsiasi decisione sul futuro dell'Ospedale dovrà tenere conto dell'importanza di garantire continuità occupazionale e valorizzazione del capitale umano;

considerato che

- secondo quanto affermato dall'Assessore Icardi in data 17/11/2020, in risposta ad una interrogazione del Consigliere Magliano, la Giunta regionale stava valutando 3 ipotesi sul futuro della struttura:

- 1) disporre il passaggio dal regime sperimentale al regime ordinario, previa scelta del socio privato tramite procedura a evidenza pubblica.
- 2) chiudere la sperimentazione prevedendo una gestione diretta da parte dell'ASL, con l'acquisizione delle quote sia del Comune sia del privato (una pubblica gestione, come tutti gli altri ospedali).
- 3) la chiusura della sperimentazione con vendita del presidio ai privati.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale

- **Per sapere** quale ipotesi sia stata presa in considerazione per la futura gestione dell'Ospedale di Settimo;
- **Per sapere** quali misure abbia messo in campo la Regione per tutelare la posizione lavorativa delle 170 persone impiegate nel presidio, al momento in essere presso la Cooperativa Frassati.